

Nonostante i significativi aumenti dei tassi di interesse, le tensioni geopolitiche, l'inflazione e la stagnazione economica in alcune regioni, nel 2023 sono comparsi modesti segnali di ripresa economica globale. Sumitomo Rubber Industries (SRI) segnala notevoli miglioramenti nell'anno finanziario terminato il 31 dicembre 2023, incluso una significativa riduzione dei costi di trasporto rispetto al 2022 nonché "una tregua nei crescenti costi delle materie prime e dell'energia", che hanno portato a un significativo miglioramento della redditività.

Di conseguenza, SRI ha realizzato un aumento del 7,2% su base annua del fatturato, che ha raggiunto 1.177.399 milioni di yen (7,5 miliardi di euro circa). L'utile aziendale è aumentato del 253,6% a 77.670 milioni di yen (498 milioni di euro circa), l'utile operativo è aumentato del 330,3% a 64.490 milioni di yen (413,9 milioni di euro) e l'utile attribuibile agli azionisti è aumentato del 293,5% a 37.048 milioni di yen (237,8 milioni di euro circa).

Pneumatici

I ricavi delle vendite nel settore pneumatici di SRI sono aumentati del 7,1% su base annua, raggiungendo 1.006.381 milioni di yen (6,45 miliardi di euro circa), mentre l'utile aziendale è aumentato del 416,4% a 63.572 milioni di yen (408 milioni di euro circa).

All'interno del mercato nazionale OE dell'azienda giapponese, le vendite recenti hanno superato i livelli dell'anno fiscale precedente, poiché i vincoli sulla produzione automobilistica causati principalmente dalla carenza globale di semiconduttori si sono gradualmente allentati nella seconda metà dell'anno. Al contrario, nel mercato nazionale del ricambio, le vendite sono leggermente diminuite rispetto all'anno precedente a causa del rallentamento delle spedizioni nel terzo trimestre. L'aftermarket è stato influenzato dagli aumenti dei prezzi dei pneumatici invernali a partire da luglio, aggravati da una stagione invernale più mite.

All'estero le vendite del primo equipaggiamento sono rimaste stabili, con un aumento delle vendite in Europa e negli USA e un calo in Cina e Indonesia. Nel frattempo, nel mercato dei ricambi d'oltremare, le vendite nella regione dell'Asia e dell'Oceania sono rimaste contenute a causa delle deboli condizioni di mercato, nonostante una ripresa in Cina a seguito della fine della pandemia. Le vendite in Indonesia e nei paesi ASEAN sono diminuite a causa del peggioramento delle condizioni di mercato.

In Nord America, il volume delle vendite è sceso al di sotto del livello dell'anno precedente, in parte a causa del controllo strategico delle vendite di prodotti a basso profitto, mentre le vendite dei pneumatici di punta Falken, guidate dalle forti vendite della ben accolta serie

Wildpeak, hanno superato le aspettative. Le vendite in Sud America sono rimaste stabili su base annua, allineandosi strettamente agli obiettivi pianificati, nonostante la crescente concorrenza dei prodotti importati e il calo dei costi di trasporto. Tuttavia, in **Europa**, il volume delle vendite è sceso al di sotto del livello dell'anno fiscale precedente a causa del rallentamento dei tassi di sostituzione dei pneumatici e del rallentamento del potere d'acquisto dei consumatori, esacerbato da un'inflazione prolungata.

Nel complesso, sia il fatturato che l'utile commerciale nel settore dei pneumatici hanno superato i livelli dell'anno fiscale precedente.

Previsioni per il 2024

Sebbene l'inflazione e gli aumenti dei tassi di interesse, così come le tensioni in Ucraina e in Medio Oriente, continueranno a creare incertezza nell'economia globale, SRI prevede una "modesta ripresa" dell'economia giapponese nel 2024. Tuttavia, mentre l'azienda si aspetta che i prezzi delle materie prime e dell'energia si stabilizzino nell'anno fiscale 2024, prevede che la sua attività sarà soggetta all'impatto dovuto all'aumento dei costi del lavoro all'estero.

In questo contesto, SRI stima che i suoi ricavi di vendita aumenteranno del 2,5% su base annua, fino a circa 1.200.000 yen (7,7 miliardi di euro), con un profitto aziendale in aumento del 102,0%, a 80.0000 milioni di yen (513 milioni di euro), un utile operativo in crescita del 78,5%, a 61.000 milioni di yen (391 milioni di euro), e utile attribuibile agli azionisti in crescita del 186,7%, a 31.000 milioni di yen (199 milioni di euro circa).

[Scarica il PDF con il report finanziario completo](#)

© riproduzione riservata pubblicato il 13 / 03 / 2024